



## LA STAGIONE TURISTICA ESTIVA IN TOSCANA NEL 1999. LE PRESENZE NEI MESI DI GIUGNO E LUGLIO E LE VALUTAZIONI PER L'AGOSTO IN ALBERGHI, ALLOGGI AGRITURISTICI E CAMPEGGI

### La rilevazione in corso

Il Servizio Statistica della Regione Toscana, nell'ambito del Programma Statistico Regionale, per soddisfare la domanda di dati tempestivi sul movimento turistico in Toscana da parte dell'Assessorato al Turismo e dell'Area Osservatorio Turistico Regionale, sta svolgendo un'indagine campionaria, suddivisa in due fasi: nella prima, svoltasi nel mese di agosto, sono stati raccolti i dati relativi alle presenze di giugno e luglio, nonché una valutazione qualitativa sul mese di agosto; la seconda, che si svolgerà a settembre, completerà l'indagine e fornirà un quadro complessivo sull'intera stagione estiva.

L'indagine ha coinvolto le tre tipologie di strutture ricettive: alberghi, alloggi agrituristici e campeggi. Queste assorbono la parte più consistente (l'85% delle presenze nel bimestre giugno-luglio 1998) della domanda turistica registrata nelle strutture ricettive dell'universo della rilevazione ISTAT.

Per i campeggi, data la loro bassa numerosità (190) e l'importanza che rivestono durante la stagione estiva, la rilevazione è stata totale. Per gli alberghi e gli alloggi agrituristici il campione ha coinvolto 545 strutture alberghiere e 303 alloggi agrituristici. La selezione del campione di alberghi e di alloggi agrituristici è stata effettuata utilizzando un disegno di campionamento probabilistico stratificato con allocazione ottimale. Gli alberghi sono stati stratificati per stelle, tipologia di risorsa e APT, gli alloggi agrituristici per tipologia di risorsa e APT.

### I risultati del bimestre giugno-luglio

#### Considerazioni generali

Le variazioni relative al bimestre giugno-luglio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente evidenziano un risultato complessivamente positivo (+3.0%), anche se notevolmente diversificato tra le tre tipologie di strutture ricettive indagate (+12.1% per gli alloggi agrituristici, +7.2% per i campeggi, -0.4% per gli alberghi), (Tavola 1 e Grafico 1). Questo concorda con le previsioni sulla stagione estiva 1999, ottenute dal Servizio Statistica durante l'in-

indagine svolta nella primavera, in cui erano emerse attese molto positive degli alloggi agrituristici, positive per i campeggi e di sostanziale stabilità per gli alberghi.

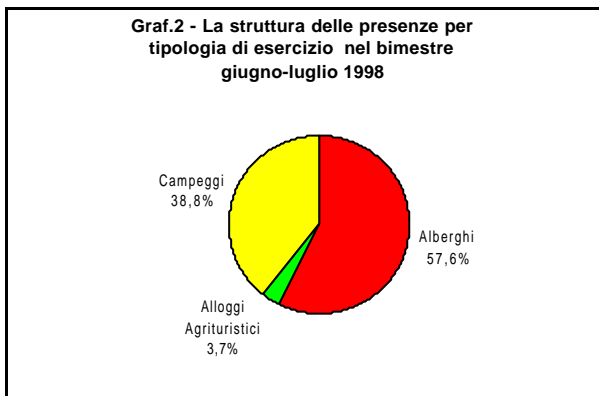
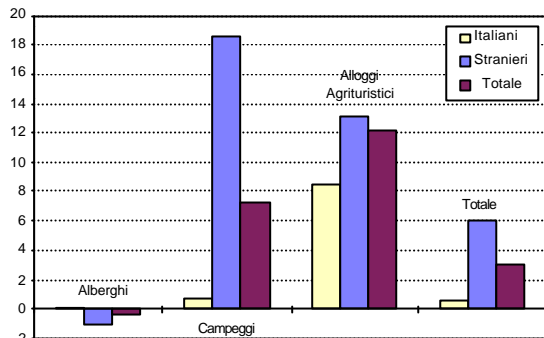
Tali risultati, tuttavia, devono essere letti insieme al differente peso (Grafico 2). Le tre tipologie di strutture facevano registrare nel bimestre giugno-luglio 1998, 4.713.000, 3.174.000, 301.000 presenze rispettivamente in alberghi, campeggi e alloggi agrituristici. Così il +12,1% di incremento delle presenze registrato negli alloggi agrituristici corrisponde a +36.500 presenze, il +7,2% dei campeggi a + 230.000 presenze e il -0,4% degli alberghi a -19.500 presenze.

L'analisi dei flussi turistici distinti nelle due componenti italiana e straniera evidenzia che la componente italiana è rimasta stabile negli alberghi, mentre è aumentata nei campeggi (+0.8%) e negli alloggi agrituristici (+8.5%). L'incremento della componente italiana nei campeggi, seppure modesto, è importante perché, in questa tipologia di struttura ricettiva, costituisce la parte dominante del turismo (circa il 60%). Al contrario negli alloggi agrituristici la componente italiana svolge un ruolo ancora modesto (circa il 20%). Per la componente straniera emergono delle variazioni più marcate: si registra un lieve calo negli alberghi (-1,0%), un forte incremento nei campeggi (+18,6%) e negli alloggi agrituristici (+13,1%).

**Tavola 1 - Stime delle variazioni percentuali delle presenze in giugno-luglio 1999/1998 per tipologia ricettiva e nazionalità**

Tipologia ricettiva	Italiani	Stranieri	Totale
Alberghi	0,1	-1,0	-0,4
Campeggi	0,8	18,6	7,2
Alloggi Agrituristici	8,5	13,1	12,1
<b>Totale</b>	<b>0,5</b>	<b>6,0</b>	<b>3,0</b>

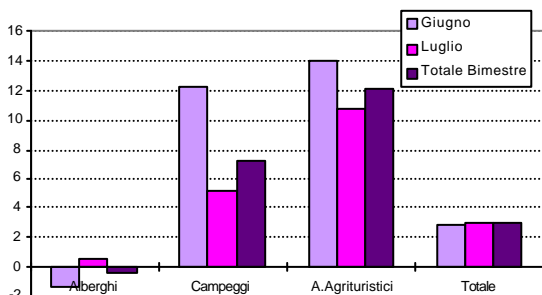
**Grafico 1 - Stime delle variazioni percentuali delle presenze in giugno-luglio 1999/1998 per tipologia ricettiva e nazionalità**



### I mesi di giugno e luglio

Gli andamenti complessivi nei due mesi sono sostanzialmente analoghi, si riscontrano tuttavia differenze notevoli tra i mesi di giugno e luglio nelle diverse strutture ricettive: mentre negli alberghi si è registrato un calo nel mese di giugno, in parte recuperato nel mese di luglio, nei campeggi e negli alloggi agrituristici, dove si registra una variazione nettamente positiva in entrambi i mesi, il mese migliore è stato giugno (+12.3% nei campeggi, +14.1% negli alloggi agrituristici).

**Grafico 3 - Stime delle variazioni percentuali delle presenze in giugno-luglio 1999/1998 per mese e tipologia ricettiva**

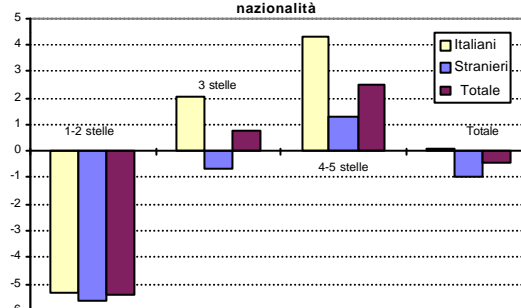


### Gli Alberghi

Per gli alberghi, particolarmente significativa risulta l'analisi delle variazioni rispetto al bimestre giugno-luglio dell'anno scorso secondo la categoria (Grafico 4): crescono le presenze negli alberghi a 4 e 5 stelle (+2.5%), appena oltre la stabilità in quelli a 3 stelle (+0.8%), mentre calano decisamente negli alberghi a 1 e 2 stelle (-5.4%). Ricordiamo che gli alberghi a 3 stelle, rappresentando circa la metà della ricettività alberghiera, condizionano fortemente l'andamento dell'intero settore. Già nell'indagine dell'anno scorso emergeva la difficoltà dei piccoli alberghi, qualitativamente più deboli, a mantenere una clientela che sembra invece sempre più orientata verso alti livelli qualitativi. La piccola dimensione e la gestione in genere "familiare" di queste strutture non permette loro di inserirsi agevolmente nel turismo organizzato né di promuovere efficacemente la domanda. A tale proposito occorre ricordare che questo comparto rappresenta circa la metà degli esercizi alberghieri e offre un terzo dei posti letto regionali.

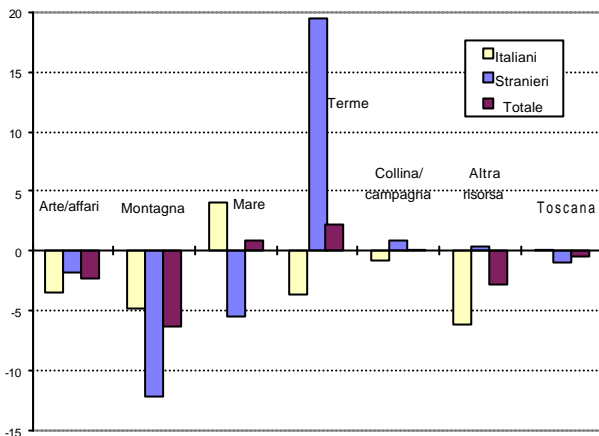
Quanto sopra vale per la componente nazionale e ancor più per quella estera: mentre gli italiani risultano in calo solo negli alberghi a 1 e 2 stelle (-5.3%), e sostanzialmente stabili nell'insieme degli alberghi, gli stranieri diminuiscono nelle 1 e 2 stelle (-5.7%), ma anche, seppur di poco, nelle 3 stelle (-0.7%), e complessivamente, fatto nuovo negli ultimi anni, fanno registrare un leggero calo nel complesso delle strutture alberghiere (-1.0%).

**Grafico 4 - Stime delle variazioni percentuali delle presenze in giugno-luglio 1999/1998 negli alberghi per categoria e nazionalità**

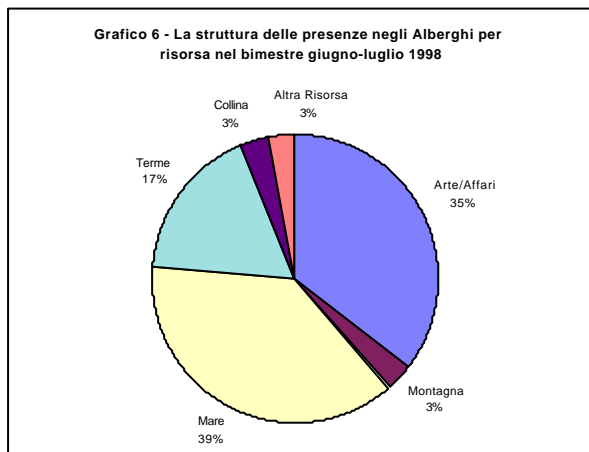


La disaggregazione per risorsa turistica delle presenze negli alberghi (Grafico 5) evidenzia che il risultato sostanzialmente stabile è dovuto ad una compensazione tra l'andamento negativo della montagna (-6.3%), delle città d'arte/affari (-2.2%) e dei comuni classificati come altra risorsa (-2.8%) e quello positivo della risorsa termale (+2.3%), e di quella balneare (+0.8%). La variazione della risorsa balneare, sia pure modesta, svolge un ruolo importante dato il forte peso, in termini di presenze, che tale risorsa ha nel periodo di indagine sui flussi complessivi (Grafico 6). Il risultato positivo relativo alle terme è imputabile soprattutto alla componente straniera in forte aumento nell'area di Montecatini. Si tratta peraltro di un incremento "non propriamente attribuibile alla sola componente termale".

**Grafico 5 - Stime delle variazioni percentuali delle presenze in giugno-luglio 1999/1998 negli Alberghi per risorsa turistica e nazionalità**



**Grafico 6 - La struttura delle presenze negli Alberghi per risorsa nel bimestre giugno-luglio 1998**

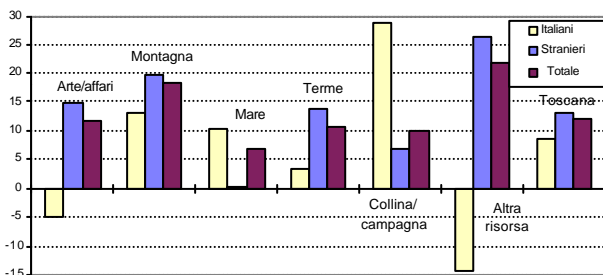


**Gli Alloggi Agrituristic**

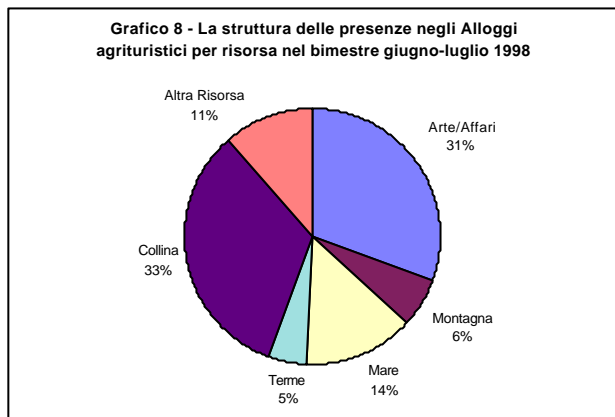
L'analisi degli andamenti per risorsa negli alloggi agrituristic evidenzia risultati positivi, anche se di diversa entità, per tutte le risorse della regione, a testimonianza che il fenomeno, sebbene ancora localizzato prevalentemente in comuni le cui risorse prevalenti sono "collina e campagna" e "arte e affari", si sta diffondendo su tutto il territorio.

La componente italiana, nonostante i decrementi registrati nella risorsa "arte e affari" (-4.9%) e in quella classificata come "altra" (-14.4%), registra andamenti positivi in tutte le altre risorse e in particolare nelle zone di collina e campagna (+28.5%). Tale risultato ci consente di dire che anche se la componente straniera costituisce ancora la parte dominante del turismo negli agriturismi (circa l'80%), esso si sta diffondendo anche tra gli italiani.

**Grafico 7 - Stime delle variazioni percentuali delle presenze in giugno-luglio 1999/1998 negli Alloggi agrituristic per risorsa turistica e nazionalità**



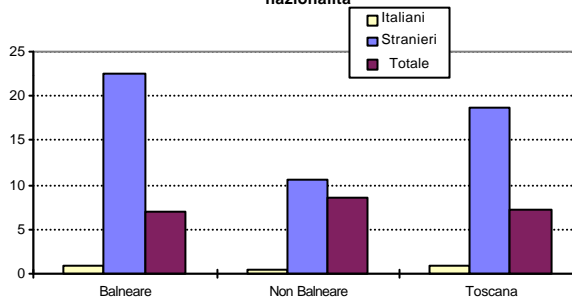
**Grafico 8 - La struttura delle presenze negli Alloggi agrituristic per risorsa nel bimestre giugno-luglio 1998**



**I Campeggi**

La localizzazione prevalente dei campeggi nelle zone di mare (circa il 75%) suggerisce che l'analisi dei flussi turistici sia realizzata distinguendo tra la risorsa balneare e una risorsa residuale non balneare. Entrambe hanno registrato ottimi risultati (+7% al balneare e +8.5% al non balneare) dovuti soprattutto alla componente straniera (+22.5% al balneare e +10.5% al non balneare).

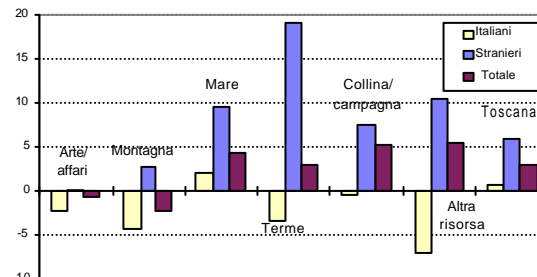
**Grafico 9 - Stime delle variazioni percentuali delle presenze in giugno-luglio 1999/1998 nei Campeggi per risorsa turistica e nazionalità**



**Una sintesi per risorse**

La sintesi per risorsa dell'andamento delle presenze nel complesso delle strutture indagate evidenzia in primo luogo che tutte le risorse hanno registrato un andamento positivo, ad eccezione delle città d'arte e affari e della montagna; in secondo luogo che tutte le risorse hanno beneficiato dei risultati positivi degli alloggi agrituristic e dei campeggi: le variazioni negative registrate negli alberghi delle città d'arte e affari e della montagna risultano attenuati, mentre gli incrementi degli alberghi nelle altre risorse risultano accentuati. Infine i risultati positivi complessivi sono dovuti soprattutto alla componente straniera.

**Grafico 10 - Stime delle variazioni percentuali delle presenze in giugno-luglio 1999/1998 nel complesso degli esercizi per risorsa turistica e nazionalità**



## Le nazionalità

Nell'ambito dell'indagine la valutazione qualitativa degli esercenti sulla evoluzione delle principali nazionalità ha fornito le seguenti indicazioni.

Negli alberghi sembrano avere un buon andamento i Francesi, gli Olandesi, i turisti dei Paesi del Nord e dell'Est Europa, e soprattutto gli Statunitensi, mentre stagnante risulterebbe la domanda dei Tedeschi.

Nei campeggi invece emergono segnalazioni positive soprattutto per Spagnoli, ma anche per Francesi e Tedeschi.

Negli Alloggi agrituristici segnalazioni di una dinamica positiva riguardo soprattutto Olandesi, Francesi e turisti dei Paesi del Nord e dell'Est Europa.

## Il mese di agosto

Per il mese di agosto l'indagine richiedeva la valutazione qualitativa del fenomeno in atto.

I risultati, pur evidenziando un atteggiamento di sostanziale cautela degli esercenti per tutte e tre le tipologie di strutture esaminate e per entrambe le componenti italiana e straniera del turismo, confermano, in linea di massima, i dati ottenuti per i mesi di giugno e luglio.

Prevalgono infatti le valutazioni positive su quelle negative nei campeggi e ancora di più negli alloggi agrituristici sia complessivamente sia distinguendo tra componente italiana e componente straniera.

Negli alberghi invece le valutazioni positive e quelle negative sostanzialmente si equivalgono fornendo indicazioni non diverse da quelle registrate in termini quantitativi per il bimestre giugno-luglio.

**Tavola 2 - Distribuzioni percentuali per tipologia di struttura ricettiva delle valutazioni degli esercenti sull'andamento della clientela nel mese di agosto 1999.**

STRUTTURA RICETTIVA	VALUTAZIONE PER IL MESE DI AGOSTO			
	Positiva	Stabile	Negativa	Totale
CLIENTELA COMPLESSIVA				
Alberghi	27,4	47,3	25,3	100
Campeggi	28,9	59,2	11,9	100
Alloggi agrituristici	43,9	50,3	5,8	100
CLIENTELA ITALIANA				
Alberghi	25	51,8	23,2	100
Campeggi	24,4	60,3	15,3	100
Alloggi agrituristici	37	44,2	18,8	100
CLIENTELA STRANIERA				
Alberghi	20	40,2	39,8	100
Campeggi	26,4	60,8	12,8	100
Alloggi agrituristici	34,6	47	18,4	100

La seconda fase dell'indagine, stimando le variazioni delle presenze nel mese di agosto insieme alle valutazioni dell'andamento nel mese di settembre, consentirà di fornire un quadro completo dell'andamento dell'intero periodo estivo.

## Considerazioni in corso d'opera

I dati quantitativi relativi ai mesi di giugno e luglio e le valutazioni qualitative per agosto degli operatori dell'ospitalità turistica non consentono ancora di fornire un quadro analitico stabilizzato anche a livello territoriale e comunque definitivo sull'andamento del complesso della stagione turistica estiva.

Le analisi effettuate su queste basi forniscono comunque già alcune indicazioni importanti per la cui interpretazione è possibile per il momento cominciare a pensare soltanto ad alcune prime ipotesi che saranno peraltro sottoposte a verifica nel quadro delle indagini previste nel mese di settembre.

L'inserimento dei dati relativi ad agosto -che stando alle valutazioni qualitative raccolte sembra presentarsi con un andamento favorevole- porterà con molta verosimiglianza ad una perequazione di alcune variazioni di notevole entità che si registrano nelle analisi mensili.

Complessivamente, con un incremento di circa 250.000 presenze rispetto ad un già ottimo 1998 vengono confermate le aspettative generali positive rilevate nella precedente indagine di primavera. Si registrano infatti in sintesi:

- andamenti diversificati dei "turismi" regionali,
- ottime le performances dell'agriturismo e molto buone quelle dei campeggi che con la loro rilevanza contribuiscono in maniera determinante al segno positivo di tutto l'andamento;
- alcuni segnali di stasi nel comparto dell'ospitalità alberghiera con particolare riferimento alle aree del turismo d'arte e alla domanda di origine internazionale e alle strutture a 1 e 2 stelle.